



Chiesa di Ferrara-Comacchio

Unità pastorale del Corpus Domini e di S. Agostino

18 febbraio 2024 – I Domenica di Quaresima



Nel deserto, tra bestie e angeli

La prima tappa del cammino quaresimale è sempre nel deserto, con Gesù. Lui nel nostro deserto, noi nel suo. Lasciamoci educare da Gesù ad **andare e stare nel deserto** (Mc 1,12-15), trovando il modo di uscire dalla frenesia della nostra vita quotidiana, per ritornarci rigenerati, rinnovati, fortificati. Nel deserto non si scherza. Bisogna andarci con le cose essenziali. E c'è un silenzio che ti costringe a pensare alle cose essenziali.

Gesù nel deserto ci va perché è lo Spirito che lo manda. Anzi, lo 'caccia'! Si vede che era proprio importante andarci. E se lo Spirito ha cacciato Gesù nel deserto, è sicuro che vuole mandarci anche noi. Andare nel deserto nella nostra vita quotidiana, trovare il tempo per stare nel silenzio e nella solitudine: è importante per un cristiano che vuole essere maturo. Ma perché?! Ne abbiamo veramente bisogno? Pare di sì...

Impariamo da Gesù. Marco ci dice tre cose: era tentato dal diavolo, stava con le bestie, gli angeli lo servivano.

Tentati dal diavolo: inutile che ci nascondiamo dietro un dito! Nella nostra testa e nel nostro cuore non siamo limpidi e lineari nel bene. È sempre una lotta per capire e per decidere, stiracchiati come siamo dai nostri desideri, dagli affetti, dalle passioni, dalle paure, dall'orgoglio e compagnia bella. E il nemico della natura umana ci soffia sopra, per condurci al male. Ci vuole il silenzio del deserto per dare un nome alle cose che si muovono nella testa e nel cuore. Ci vuole il dialogo con Dio nella preghiera per chiarire ciò che è buono e respingere quel che è cattivo.

Qual è il momento della giornata in cui vagliare con Gesù i pensieri e i sentimenti che attraversano il mio intimo?

Stare con le bestie. Affrontando a viso aperto i pensieracci suggeriti dal diavolo e non lasciandosi vincere dalle sue provocazioni al male (al potere, al successo, al possesso, sappiamo dagli altri evangelisti), Gesù può stare con le bestie selvatiche: non gli fanno del male, non lo possono ferire o aggredire. È l'esperienza dell'uomo nuovo, del nuovo Adamo, che vive in pace e le minacce delle belve non gli fanno paura. Gesù vivrà sulla croce questa pace nel cuore e questa capacità di amare anche le belve che lo stanno ammazzando. Che libertà d'amore, nel deserto! Ebbene, il Signore ci unisce a sé, se ci stiamo, nella lotta e nella vittoria contro le belve che ci assalgono!

Quali sono le belve con cui sto lottando adesso, dentro di me o fuori di me?

Serviti dagli angeli. L'uomo nuovo, Gesù, è in pace con il Padre, con se stesso, con il creato, con tutte le creature spirituali, angeli e uomini. È il vertice del creato. È superiore agli angeli che si mettono al suo servizio. È il nostro Signore Gesù, che ci ha unito a sé per darci la sua pace e per farci vivere quel che la Trinità aveva pensato creandoci: siamo con lui il vertice della creazione, e possiamo veramente vivere in pace!

QUARESIMA 2024

Questa settimana, nella nostra preghiera personale e in famiglia chiediamo scusa per...

Ti chiediamo perdono, Signore, per averti sostituito con tanti altri dèi.

Ti chiediamo pietà, Cristo, per le nostre omissioni di fronte a chi bestemmia.

Ti chiediamo perdono, Signore, se non manifestiamo la gioia dell'incontro con te ogni domenica.

VITA DI COMUNITA'

18 FEBBRAIO: SOLIDARIETA' PER LA TERRA SANTA. Oggi, su indicazione della CEI per tutta la Chiesa italiana, le offerte della domenica della solidarietà saranno destinate all'aiuto dei cristiani della Terra Santa.

- Aperitivo solidale: dopo l'Eucaristia delle 11

- Tombola: alle 16 in salone

ESERCIZI SPIRITUALI DI QUARESIMA 4-8 MARZO.

"Il frutto dello Spirito é amore, gioia e pace" (Gal 5,22).

Come aprirsi allo Spirito Santo attraverso gli esercizi ignaziani

Prepariamoci a vivere gli Esercizi spirituali annuali nel tempo di Quaresima: da lunedì 4 a venerdì 8 marzo, ogni giorno dalle 9 alle 10.30 e in replica dalle 21 alle 22.30. Sarà p. Lorenzo Massacesi a guidarci, attualmente parroco al Lido degli Estensi, esperto di Spiritualità e di Sacra Scrittura. Le altre attività parrocchiali sono sospese durante gli esercizi.

DALLA SAN VINCENZO ALLA CARITAS DELL'UNITÀ PASTORALE



È in atto nella nostra comunità cristiana il passaggio dalla Conferenza San Vincenzo alla Caritas dell'Unità pastorale. La riflessione prima dei membri della San Vincenzo e poi dei Consigli pastorali ha portato a questa decisione:

- per superare alcuni problemi organizzativi legati alla San Vincenzo diocesana
- per stabilire un legame più stretto con la Chiesa di Ferrara-Comacchio, che ha nella Caritas il suo organismo di formazione e di promozione della testimonianza della carità.

La **storia importante della San Vincenzo** presso la parrocchia di S. Agostino è valorizzata nello Statuto della Caritas del Corpus Domini e di S. Agostino (che verrà approvato definitivamente in una delle prossime riunioni dei Consigli

pastorali) conservando due aspetti caratteristici: la visita ai fratelli in situazioni di bisogno e la riunione periodica di formazione dei membri del gruppo.

La Caritas parrocchiale è **l'espressione concreta della testimonianza della carità di tutta la comunità**. In qualche modo tutti infatti danno il loro contributo per i poveri sia nella preghiera, sia nella condivisione delle offerte e dei generi alimentari che poi vengono distribuiti dai membri della Caritas. Chiunque può aggiungersi al gruppo della Caritas, segnalando la propria partecipazione con un apposito modulo da rinnovare ogni anno.

Che cosa fa concretamente la Caritas dell'Unità pastorale, in continuità con l'attività della San Vincenzo?

- si ritrova mensilmente per un incontro di formazione, di preghiera e di organizzazione (l'ultimo lunedì di ogni mese alle 17)
- raccoglie **generi alimentari** per i bisognosi attraverso i cestoni che sempre sono davanti all'altare: i generi alimentari vanno portati soprattutto durante l'offertorio delle Messe domenicali. La distribuzione avviene ogni primo e secondo lunedì del mese.
- raccoglie offerte specifiche per aiutare le famiglie a pagare le bollette: ogni terza domenica del mese, chiamata **domenica della solidarietà**, in chiesa c'è una apposita cassetta per le offerte e al termine della Eucaristia delle 11 viene offerto un Aperitivo solidale. Per decisione concordata con il Consiglio economico, anche il 10% delle collette viene destinato al fondo mensile per l'aiuto ai bisognosi.
- organizza momenti di **aggregazione fraterna**: la tombola di ogni terza domenica del mese, il pranzo di fraternità in prossimità del Natale...
- per dare attuazione ad una delle indicazioni del Piano pastorale, sta cercando di riflettere sulle modalità di una rinnovata **tessitura di una rete di conoscenze e di relazioni** con le persone ammalate e sole che abitano nel nostro quartiere.

Il logo della Caritas della nostra Unità pastorale contiene l'immagine della croce tratta dal logo della Caritas italiana e integra il cerchio azzurro con il pesce che ricorda il logo della San Vincenzo.



La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) per la promozione della carità. Ha lo scopo cioè di promuovere «la **testimonianza della carità nella comunità ecclesiale** italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica» (art.1 dello Statuto).

È nata nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Concilio Vaticano II. Fondamentale il collegamento e confronto con le 220 Caritas diocesane, impegnate sul territorio nell'animazione della comunità ecclesiale e civile, e nella promozione di strumenti pastorali e servizi: Centri di ascolto, Osservatori delle povertà e delle risorse, Caritas parrocchiali, Centri di accoglienza, ecc.

I compiti

- Collaborare con i Vescovi nel promuovere nelle Chiese particolari l'animazione della carità e il dovere di tradurla in interventi concreti;
- curare il coordinamento delle iniziative e dei servizi di ispirazione cristiana;
- indire, organizzare e coordinare interventi di emergenza in Italia e all'estero;
- in collaborazione con altri organismi di ispirazione cristiana:
 - realizzare studi e ricerche sui bisogni per aiutare a scoprirne le cause;
 - promuovere il volontariato e favorire la formazione degli operatori pastorali della carità e del personale di ispirazione cristiana impegnato nei servizi sociali;
 - contribuire allo sviluppo umano e sociale dei paesi del Sud del mondo anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica.



La Caritas Diocesana è l'organismo pastorale istituito dal Vescovo al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana, in tutte le sue articolazioni, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. La Caritas Diocesana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative assistenziali e non ha scopo di lucro.

Alla Caritas diocesana vengono affidati i seguenti compiti:

- approfondire le motivazioni teologiche della diaconia della Carità;
 - promuovere nella diocesi, nelle parrocchie e nei gruppi l'animazione del senso della carità verso le persone e le comunità in situazioni di difficoltà, il dovere di tradurlo in interventi concreti con carattere promozionale e, ove possibile, preventivo;
 - promuovere e sostenere le Caritas parrocchiali affinché realizzino la testimonianza della carità sia al loro interno sia nel territorio in cui sono inserite;
 - curare il coordinamento delle iniziative e delle opere caritative e assistenziali di ispirazione cristiana;
 - organizzare in collaborazione con la **Caritas Italiana** (www.caritasitaliana.it) e coordinare a livello diocesano interventi di emergenza in caso di pubbliche calamità;
- La Caritas collabora inoltre con altri organismi di ispirazione cristiana per:
- realizzare studi e ricerche sui bisogni presenti nella Comunità diocesana per aiutare a scoprirne le cause, per preparare piani di intervento sia curativo che preventivo, nel quadro della programmazione pastorale unitaria, e per stimolare l'azione delle istituzioni civili e una adeguata legislazione;
 - promuovere il volontariato e favorire la formazione degli operatori pastorali della carità e del personale di ispirazione cristiana sia professionale che volontario impegnato nei servizi sociali, pubblici e privati, e nelle attività di promozione umana;
 - contribuire allo sviluppo umano e sociale del Terzo Mondo con la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, con prestazione di servizi, con aiuti economici, anche coordinando le iniziative dei vari gruppi e movimenti di ispirazione cristiana.

AGENDA SETTIMANALE

18 Domenica I di Quaresima

Domenica della solidarietà

8.30 Eucaristia (def. Riccardo e Armando)
9.45 Catechismo Comunione e Parola di Dio
11.00 Eucaristia (per la Famiglia Portaluppi)
12.00 Aperitivo solidale
12.30 Pranzo famiglie Parola di Dio
16.00 Tombola
21.00 Giovani

19 Lunedì

17.30 S. Rosario
18.00 Eucaristia

20 Martedì

17.30 S. Rosario
18.00 Eucaristia
21.00 Celebrazione penitenziale Neocatecumenali

21 Mercoledì

17.30 S. Rosario
18.00 Eucaristia
21.00 Meditiamo la Parola di Dio

22 Giovedì – Cattedra di S. Pietro

17.00 Adorazione, preghiera per la pace
18.00 Eucaristia (def. Novella, Clara, Bianca e Silvano)
18.30 ACR
20.45 GIMI 1

23 Venerdì

17.00 Via Crucis in chiesa
18.00 Eucaristia

24 Sabato

16.00 Eucaristia alla Residenza Caterina
16.45 Famiglie zerosei e oltre
17.15 S. Rosario
18.00 Eucaristia

25 Domenica II di Quaresima

8.30 Eucaristia (def. Mario, Oletta, Gianfranco e Delio)
9.45 Catechismo Amici di Gesù, Festa del Perdono e Cresima
11.00 Eucaristia (per la Famiglia Portaluppi)
12.30 Pranzo famiglie Festa del Perdono
20.00 Cena e riunione Grest

VITA DI COMUNITA'

BENEDIZIONI FAMIGLIE. Chi desidera ricevere la benedizione della famiglia è pregato di segnalare in parrocchia il nome, l'indirizzo e il telefono. I preti concorderanno il momento per la benedizione.

50° DELLA PARROCCHIA DI S. AGOSTINO. Tutti sono pregati di condividere FOTO storiche della vita parrocchiale.

ANIMATORI GREST. Domenica 25 alle 20 ritrovo per gli animatori del grest 2024: la cena insieme e poi la riunione alle 21. I giovani che desiderano prestare questo servizio devono contattare don Michele, e inserirsi nel cammino di preparazione almeno dal mese di aprile.

PELLEGRINAGGIO A LORETO: le iscrizioni sono chiuse!

IN DIOCESI

SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA.

PROLUSIONE: Partecipazione come valore

Lunedì 19.02 / ore 20.30-22.30 a Casa Cini

Giuseppe Riggio SJ

Direttore Responsabile di Aggiornamenti Sociali

La partecipazione alla vita politica

come segno di una cittadinanza autentica

CAPIRE E SCEGLIERE INSIEME: INCONTRO PER TUTTI SUL DISCERNIMENTO COMUNITARIO. Mercoledì 28 febbraio alle 21 a San Benedetto, tutti i laici della diocesi e specialmente i membri dei consigli parrocchiali e gli operatori pastorali sono invitati a dialogare con il prof. Pierpaolo Triani, membro del comitato nazionale della CEI per il Sinodo.

SAN VINCENZO: BISCOTTI e ZUCCHERO

TIME OUT PER LA PACE. Ogni giorno, alle ore 12, punta la sveglia: fermati un minuto a pregare per la pace!

Parrocchia di S. Agostino

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parrocchiasantagostino.org - parsagostino@pec.it
Sito: parrocchiasantagostino.org - FB e Instagram: santagostinofe – Telegram: t.me/parsagostino

Parrocchia del Corpus Domini

Via A. Torboli, 15 – 44124 FERRARA – 0532 92299 - corpusdominiferrara@gmail.com